

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|-----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2025-6743 del 24/11/2025                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Oggetto                     | RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTICOLI 104 E 124 DEL D.LGS. N. 152/2006, PER LO SCARICO (RE-IMMISSIONE) IN FALDA DI ACQUE SOTTERRANEE DALLE MEDESIMA PRELEVATE AD USO GEOTERMICO, PROVENIENTI DAL POZZO DI RESA DELL'IMPIANTO OPEN-LOOP A SERVIZIO DELL'INSEDIAMENTO AD USO RESIDENZIALE. CONDOMINIO "VILLA CLEMENTINA" - VIA EMILIA PIACENTINA N. 18 (FOGLIO 27 MAPPALI 125-483), CASTEL SAN GIOVANNI (PC). DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART.14 C.2 L.241/90. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2025-7016 del 24/11/2025                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Dirigente adottante         | ANNA CALLEGARI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |

Questo giorno ventiquattro NOVEMBRE 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTICOLI 104 E 124 DEL D.LGS. N. 152/2006, PER LO SCARICO (RE-IMMISSIONE) IN FALDA DI ACQUE SOTTERRANEE DALLE MEDESIME PRELEVATE AD USO GEOTERMICO, PROVENIENTI DAL POZZO DI RESA DELL'IMPIANTO OPEN-LOOP A SERVIZIO DELL'INSEDIAMENTO AD USO RESIDENZIALE.**

**CONDOMINIO "VILLA CLEMENTINA" - VIA EMILIA PIACENTINA N. 18 (FOGLIO 27 MAPPALI 125-483), CASTEL SAN GIOVANNI (PC).**

**DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART.14 C.2 L.241/90.**

#### **LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

##### **Visti:**

- il Regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 26 ottobre 1995, n. 447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04 novembre 1997 "Determinazioni dei valori limite delle sorgenti sonore";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia." e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il Decreto Legislativo 10 febbraio 2010, n. 22 "Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- la Legge 21 aprile 2023, n. 41 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative";
- il Decreto Legge 9 dicembre 2023, n. 181 "Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";

- la Legge 2 febbraio 2024, n. 11 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023.”;
- la Legge 29 aprile 2024, n. 56 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).”

**Viste inoltre:**

- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 “Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica”;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 “Disposizione in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”;
- la Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2013, n. 15 “Semplificazione della disciplina edilizia”;
- la Delibera di Giunta Regionale 9 giugno 2014, n. 787 “Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d’acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae); in particolare l'art. 16 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 4 “Disciplina della valutazione ambientale dei progetti”;
- la Deliberazione del Direttore Generale 14 maggio 2019, n. 55 “Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di Arpae”;
- la Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2021, n. 2293 “Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE”;
- norma tecnica UNI EN 11468/2012 - UNI EN 11517:2013

**Premesso che** la ditta CONDOMINIO “VILLA CLEMENTINA”:

- con nota prot. Arpae n. 220656 del 29/12/2023, ha presentato istanza di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee mediante perforazione di n. 1 pozzo (di presa) ai sensi dell’art. 16 del R.R. n. 41/2001 (codice pratica PC23A0105), per l’impianto geotermico oggetto di autorizzazione;
- con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-1672 del 21/03/2024, ha acquisito l’autorizzazione alla perforazione di n. 1 nuova opera di presa, nell’ambito del procedimento di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee (codice pratica PC23A0105);
- con nota prot. Arpae n. 75852 del 24/04/2024, ha presentato istanza di rilascio dell’autorizzazione, ai sensi del combinato disposto degli articoli 104 e 124 del D.Lgs. n. 152/2006, allo scarico (re-immissione) in falda di acque sotterranee dalla medesima prelevate ad uso geotermico, provenienti dal pozzo di resa dell’impianto open-loop a servizio dell’insediamento sito in Comune di Castel San Giovanni in via Emilia Piacentina n. 18;
- trattandosi di scarico di acque provenienti da impianti di scambio termico a servizio della climatizzazione di insediamento ad uso residenziale, il soggetto CONDOMINIO “VILLA CLEMENTINA” ha presentato a questa Agenzia istanza di “Autorizzazione allo scarico di acque utilizzate per scopi geotermici”;

**Preso atto** che la ditta CONDOMINIO “VILLA CLEMENTINA” ha dichiarato che:

- la realizzazione dell’opera in progetto ha come scopo quello di garantire lo scambio termico nell’impianto a pompa di calore a servizio dell’insediamento ad uso residenziale sito in via Emilia Piacentina n. 18, nel comune di Castel San Giovanni (PC), sia per il riscaldamento che per il raffrescamento dei locali;
- l’opera in progetto (impianto del tipo open-loop), sarà ubicata su area di proprietà del proponente, identificata al foglio 27 mappali 125 e 483 del NCT del medesimo Comune. Il sistema geotermico di progetto è costituito da:
  - n. 1 pozzo di presa (P1), ubicato su mappale 483, avente diametro 125 mm e profondità pari a circa 60,00 m dal p.c. - per il prelievo dell’acqua di falda (temperatura stimata a circa 13,0 °C) destinata ad alimentare l’impianto a pompa di calore, con portata media pari a 5,40 mc/h (1,5 l/s), portata di picco pari a 6,48 mc/h (1,8 l/s); sarà installata un’elettropompa sommersa con aspirazione alla profondità di circa 30,0 m da p.c., in grado di garantire il fabbisogno di picco;
  - n. 1 pozzo di resa (R1), esistente, ubicato nel cortile nord - per la reimmissione in falda delle portate utilizzate per lo scambio termico all’interno dell’edificio;
- l’impianto avrà una portata media pari a 5,40 mc/h (1,5 l/s), una portata di picco pari a 6,48 mc/h (1,8 l/s) e sarà attivo per circa 250 giorni all’anno;
- lo scarico dell’acqua utilizzata dalle pompe di calore avverrà nella stessa falda in cui avviene il prelievo mediante il pozzo di resa esistente, ubicato sul mappale 125; il volume totale di acqua scaricata sarà pari a **20.000 mc/anno**;
- l’acqua di falda, caratterizzata da una temperatura stimata di circa 13,0 °C non subirà trattamenti prima dell’uso e verrà sottoposta solamente ad un processo di scambio termico che porterà alla reimmissione in falda; il circuito geotermico risulta completamente “chiuso” senza alcuna possibilità di contaminazione dell’acqua di circuito, pertanto le acque di prima falda non subiranno variazioni chimico-fisiche e, si presume che le portate reimmesse saranno conformi ai limiti di legge fissati dalla Tabella 3 dell’Allegato 5, Parte III del D.Lgs n. 152/2006 e smi;
- la posizione dei pozzi è stata preliminarmente definita in base ad un criterio idrogeologico di cautela ed alle limitazioni logistiche nonchè in osservanza al Codice Civile ossia tenendo i manufatti ad una distanza di almeno 2 m dal confine della proprietà;

**Considerato che:**

- dal punto di vista urbanistico, l’area di impianto è situata all’interno del territorio urbanizzato del Comune di Castel San Giovanni (PC);
- per gli aspetti di tutela ambientale, paesaggistica ed archeologica, l’area oggetto di intervento non è interessata da vincoli ambientali (parchi, zone SIC-ZPS, zone ZSC ecc..) e paesaggistici, ma ricade in fascia tutelata - art. 142 – c.1 - 150 m Rio Boriacco e Carona - fonte WebGis MIC) - *rif. Tav. PSC 04 - Carta dei vincoli culturali e paesaggistici - l’area d’intervento ricade in ambiti nei quali il vincolo paesaggistico non trova applicazione - art. 37 N.T.S.*;
- la realizzazione delle opere previste in progetto, richiede l’esecuzione di movimenti terra legati essenzialmente alle fasi di perforazione dei pozzi di presa/resa;
- il progetto oggetto della presente autorizzazione (scarico dei pozzi di resa) non è soggetto alle valutazioni ambientali di cui alla L.R. 4/2008 (screening);

**Dato atto** che, in relazione alla procedura per il rilascio dell’autorizzazione, Arpae SAC di Piacenza, a seguito dell’esito positivo della verifica di completezza della documentazione pervenuta, ha comunicato al proponente e agli enti interessati, con nota prot. n. 55218 del 24/03/2025, l’avvio del procedimento ai sensi dell’art. 7 della L. n. 241/1990, finalizzato al rilascio dell’autorizzazione allo scarico, ai sensi del combinato disposto degli artt. 104 e 124 del D.Lgs. n. 152/2006, delle acque prelevate ad uso geotermico e provenienti dal pozzo di resa dell’impianto open-loop a servizio del condominio “Villa Clementina”, sito in via Emilia Piacentina n. 18 nel comune di Castel San Giovanni, con reimmissione nella stessa falda di prelievo;

**Considerato** inoltre che, al fine di acquisire i necessari pareri previsti, nulla-osta, atti di assenso o pareri comunque necessari per l’adozione del provvedimento di autorizzazione suddetto, e specificatamente:

- pareri tecnici relativi alla reimmissione in falda di acque prelevate ad uso geotermico e alla gestione terre e rocce da scavo e fanghi e residui della perforazione (terreni ed acque di spurgo), di competenza del Servizio Territoriale di Arpae;

- parere per attività rumorose ai sensi della Legge n. 447/95, di competenza del Comune di Castel San Giovanni (PC);
- parere igienico-sanitario per la reimmissione in falda, di competenza dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza;

Arpae SAC di Piacenza in qualità di autorità procedente, con nota prot. n. 56873 del 26/03/2025, ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., invitando a parteciparvi gli Enti coinvolti ognuno per le relative competenze;

**DATO atto** che nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta per il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione di che trattasi, sono pervenuti da parte delle amministrazioni coinvolte per il rilascio di pareri, nulla-osta, entro il 26/06/2025, i pareri, nulla-osta e le determinazioni di seguito elencati:

- nota prot. n. 41055 del 11/04/2025 (acquisita al prot. ARPAE n. 69678 di pari data), con cui l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza, ha espresso parere favorevole, con prescrizioni;

**Atteso che** la mancata comunicazione delle Determinazioni, entro il termine stabilito per la conclusione della Conferenza di Servizi, equivale ad assenso senza condizioni come previsto dall'art. 14 bis c. 4 della L. 241/90, ovvero sono inefficaci le Determinazioni adottate dopo la scadenza dei termini, come previsto all'art. 2 c. 8 bis della L. 241/90;

**Verificato** l'avvenuto pagamento da parte del Condominio Villa Clementina della tariffa istruttoria prevista dal Tariffario delle prestazioni di Arpae, approvato con D.G.R. n. 926 del 5 giugno 2019;

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria tecnica condotta in collaborazione con il Servizio Territoriale di Arpae e dell'istruttoria amministrativa, nonché delle risultanze della Conferenza dei Servizi che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l'adozione della Determinazione di conclusione della Conferenza ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/1990, relativa all'istanza di Autorizzazione richiesta dal Condominio Villa Clementina;

**Dato atto che:**

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 39/2021, 130/2021, 94/2023 e 49/2024 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria, Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae sede di Piacenza;
- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

#### **ASSUME**

per quanto indicato in narrativa

la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria indetta ai sensi dell'art. 14 c. 2 della Legge n. 241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14-bis della medesima Legge, svoltasi come sopra riportato, che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate, acquisiti anche in forma implicita nell'ambito della Conferenza di servizi e pertanto

#### **DETERMINA**

1. **di rilasciare** ai sensi del combinato disposto degli articoli 104 e 124 del d.lgs. n. 152/2006, l'Autorizzazione allo scarico (re-immissione) in falda di acque sotterranee dalla medesima prelevate ad uso geotermico, provenienti dal pozzo di resa dell'impianto open-loop, a favore del Condominio Villa Clementina (C.F. 91130790339) avente sede legale a Castel San Giovanni (PC) – Via Emilia Piacentina n. 18 (foglio 27 mappali 125 e 483), in persona del suo Rappresentante pro tempore;
2. **di precisare che** per l'autorizzazione alla perforazione dei pozzi di presa e resa ai sensi dell'art. 16 del R.R. n.

41/2001, per la concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee di cui al R.D. 1775/1933, nonché per la costruzione e l'esercizio dell'impianto geotermico, la società condominio Villa Clementina è tenuta ad ottenere le singole autorizzazioni come previsto dalle specifiche disposizioni normative;

**3. di dare atto che:**

- ai sensi dell'art. 14-quater della L.241/90 la presente determinazione motivata di conclusione della Conferenza, adottata all'esito della stessa:
  - ❖ sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di competenza delle amministrazioni interessate e necessari per lo scarico dell'impianto geotermico di che trattasi:
    - parere per la matrice ambientale "acqua" ex art. 104 del D.Lgs.152/2006, parere ai sensi del D.P.R. 120/2017 per terre e rocce da scavo - ARPAE S.T. Piacenza;
    - parere in merito alla tutela igienico-ambientale - A.U.S.L. Piacenza;
- i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 4 della L. 241/1990;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo al rispetto della normativa di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori e a quella edilizia, agli aspetti di cantierizzazione dei lavori, nonché delle norme di settore applicabili al caso di specie;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005;
- ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 la presente Autorizzazione ha durata pari a 4 (quattro) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del presente provvedimento; un anno prima della scadenza della presente Autorizzazione dovrà essere chiesto il rinnovo;
- la stessa è rilasciata ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dal presente atto;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel presente atto, il soggetto autorizzato è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente all'Autorizzazione adottata con il presente atto;
- il presente atto viene trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, anche ai fini delle attività di controllo;

**4. di assoggettare la presente autorizzazione alle seguenti condizioni e prescrizioni:**

**Prescrizioni generali:**

- I. il Condominio Villa Clementina assume la piena responsabilità nel garantire la tracciabilità del responsabile della gestione degli impianti e dell'applicazione delle prescrizioni di cui al presente provvedimento, mediante apposita comunicazione ad Arpae e al Comune di Castel San Giovanni del nominativo del predetto soggetto;
- II. il Condominio Villa Clementina dovrà procedere allo scambio di calore con l'acqua di falda nelle sue condizioni naturali, utilizzando materiali e modalità che ne preservino il chimismo: eventuali filtrazioni/depurazioni dovranno avvenire soltanto mediante sistemi di tipo fisico senza fare uso di additivi chimici;
- III. l'acqua di falda, che verrà sottoposta solamente al processo di scambio termico che porterà alla reimmissione in falda, non potrà subire variazioni di temperatura oltre il limite  $\Delta T = \pm 3,0 \text{ }^{\circ}\text{C}$ ;
- IV. il Condominio Villa Clementina dovrà garantire che i pozzi siano costantemente protetti contro manipolazioni di terzi ed immissioni di sostanze indesiderate e/o liquidi nocivi;

- V. con riferimento agli aspetti di tutela archeologica, in caso di rinvenimenti, le modalità di prosecuzione delle lavorazioni dovranno essere concordate con la Soprintendenza, che, ai sensi del D.lgs 42/2004, si riserva il diritto di chiedere (se necessario) modifiche e varianti anche sostanziali al progetto e la presenza di specifiche figure professionali in cantiere (antropologo fisico, restauratore, ecc).

A. Prescrizioni espresse dalla AUSL di Piacenza

- I. dovrà essere garantito il rispetto delle aree di tutela e salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, così come previsto dall'art. 94 dal D.Lgs n. 152/2006;
- II. dovrà essere definito un piano di monitoraggio delle acque sotterranee che consenta di rilevare eventuali ripercussioni negative sulla qualità delle acque;

B. Prescrizioni tecniche:

MONITORAGGIO E CONTROLLO delle previsioni progettuali:

- I. dovranno essere previsti: un contatore volumetrico sulla condotta di presa e uno sulla condotta di resa, un punto di prelievo sia sulla linea di adduzione prima dell'utilizzo che sulla linea di reimmissione dopo l'utilizzo;
- II. il punto di scarico nel pozzo di reimmissione dovrà essere esclusivamente limitato all'acquifero oggetto di sfruttamento e perfettamente isolato idraulicamente all'interno delle colonne dei pozzi a servizio dell'impianto;
- III. le portate idriche dello scarico dovranno essere compatibili con le caratteristiche tecniche del pozzo di immissione nonché adeguate ai principali parametri idrogeologici dell'acquifero interessato;
- IV. le tecniche e le modalità adottate dall'impianto geotermico nel prelievo, sfruttamento ed immissione delle acque in falda, dovranno impiegare materiali e processi che non inducano alterazioni chimico/batteriologiche delle acque prelevate;
- V. dovrà essere eseguito un monitoraggio della qualità dell'acqua di falda con le seguenti modalità:
- acqua di presa: una sola analisi prima della messa in esercizio dell'impianto ricercando i seguenti parametri: Temperatura, pH, Conducibilità e Potenziale Redox; successivamente in fase di esercizio dell'impianto dovrà essere eseguita la determinazione della temperatura e della portata con frequenza semestrale;
  - acqua di resa: un controllo annuale da effettuarsi nel periodo autunnale ricercando i seguenti parametri: pH, Conducibilità, Potenziale redox;
  - due controlli annuali della temperatura e della portata da effettuarsi con frequenza semestrale e precisamente uno nel periodo invernale ed uno nel periodo estivo.
- VI. tutti i dati di monitoraggio sopra elencati, dovranno essere inviati annualmente all'Amministrazione Provinciale ed ad Arpa - Servizio Territoriale, al fine di consentire una valutazione tecnica dell'incidenza di tale impianto sulla falda di emungimento e di resa;
- VII. in caso di imprevisti tecnici che dovessero modificare provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico recettore, garantendo, per quanto possibile, il rapido ripristino della situazione autorizzata.

**Si rende noto che:**

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpa Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpa di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 11 del 31/01/2025 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 9 del Piano);
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e

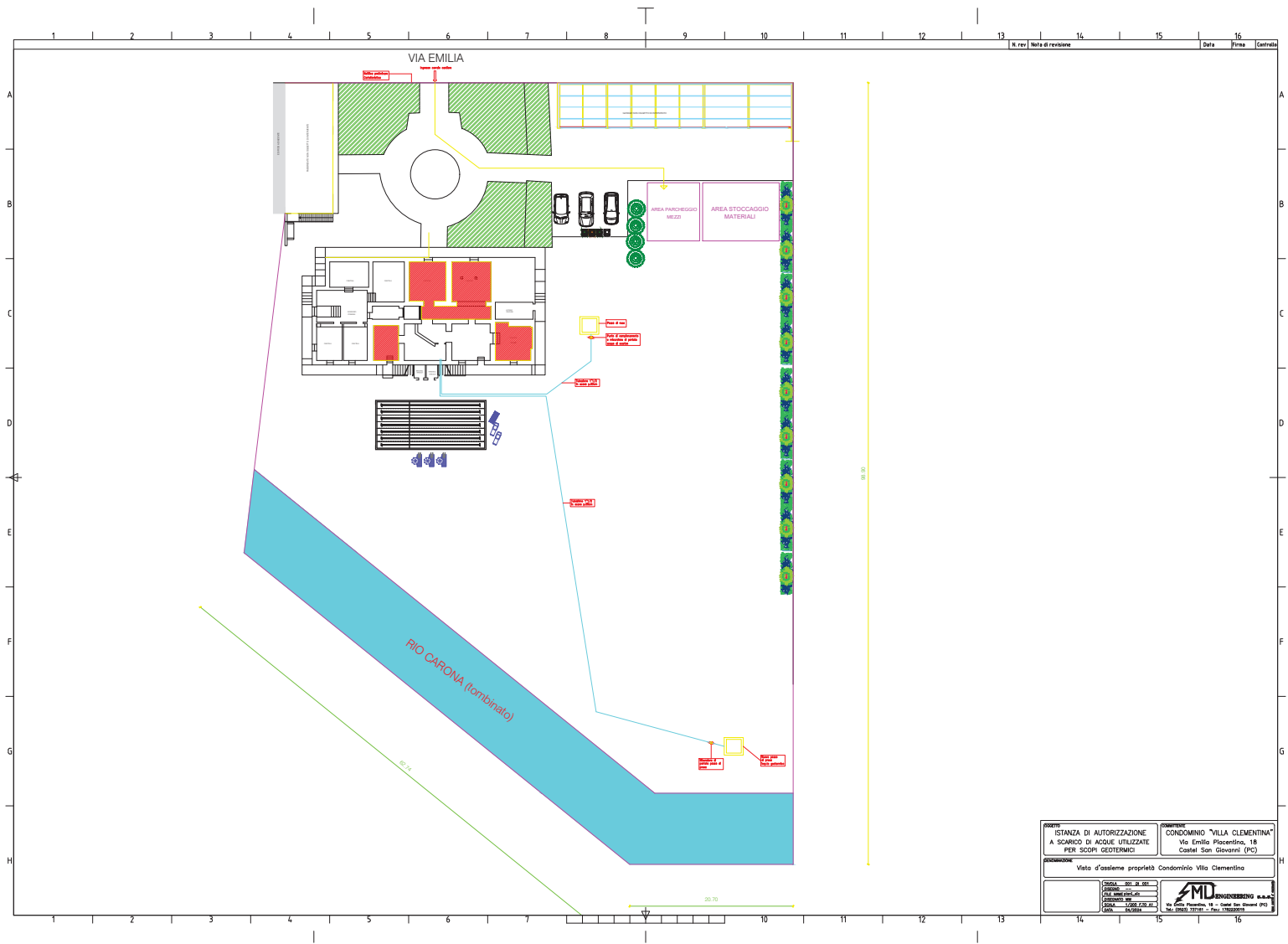
trasparenza").

**AVVERSO** il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente  
Dott.ssa Anna Callegari  
*Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.*

*ALLEGATO 1 - Planimetria impianto - prot. Arpae n. 75852 del 24/04/2024*

*Assolvimento imposta di bollo ai sensi del D.P.R n. 642/1972 relativa al rilascio del presente atto, con marca da bollo identificativo n. AdE n. 01241161146752/25 (prot. Arpae n. 206926/2025)*



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**